



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 12 giugno 2007

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Alla c.a. del: Capo Dipartimento VVFSPDC
Dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

Capo Dipart.to Vicario Capo CNVVF
Dott. Ing. Giorgio Mazzini

Oggetto: "Regolamento recante integrazioni e modifiche al Decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2003, n.296, concernente norme per gli alloggi di servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e le sedi periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco". – RICHIESTA DI OSSERVAZIONI.

Egregi,
già nel 2003, sia durante la consultazione che dopo l'emanazione del DM citato in oggetto, la scrivente aveva obiettato su taluni contenuti della norma, in particolare laddove, da un lato, all'art. 7, comma 1, lettera C), venivano ammessi al beneficio dell'assegnazione temporanea di un alloggio di servizio i funzionari della carriera prefettizia, dall'altro, alla lettera B), medesimo articolo e comma, tale beneficio veniva limitato ai soli funzionari operativi (poiché l'art. 21 della legge 1570 del 1941 limitava l'assegnazione agli "Ufficiali Permanenti").

Quale conseguenza di tale impostazione vennero avviati diversi procedimenti di recupero forzato degli alloggi occupati da personale operativo non funzionario - parte dei quali ci risultano essere oggetto di contenzioso anche tuttora – e da parte nostra, inevitabilmente, ci fu il legittimo sospetto che i possibili beneficiari degli alloggi recuperati e/o degli alloggi disponibili in generale, potessero essere proprio i funzionari prefettizi, a scapito del personale del Corpo.

Tutto ciò premesso e visto che il famigerato art. 21 della 1570 è stato abrogato dal D.L.ivo n.139 dell'8 marzo 2006, la scrivente chiede che si chiudano, senza effetti per gli occupanti, i procedimenti di recupero coattivo eventualmente in essere per quel personale tuttora in servizio nel Corpo, chiede, inoltre, che venga corretto l'art. 7 del DM 6 ottobre 2003, n. 296, ovvero, tra gli ammessi all'assegnazione temporanea a titolo oneroso degli alloggi di servizio disponibili presso il Dipartimento e le sedi periferiche del Corpo, sia ricompreso tutto il personale, indipendentemente dai ruoli e dalle qualifiche rivestite.

Nel merito invece della Vostra informativa e delle modifiche oggetto del nuovo decreto, su cui viene chiesto di formulare eventuali osservazioni, segnaliamo due aspetti che sono ulteriore motivo di perplessità: all'art.2, comma 2, troviamo decisamente insufficienti, se correlate agli elementi di disagio codificati, le percentuali di riduzione dei canoni di affitto; all'art.3, comma 1, sfugge la ragione per cui viene inserito il comma 1-bis, pertanto chiediamo che l'articolo 17 del DM 296 non venga modificato.

In ogni caso, **crediamo sia necessario convocare un'apposita riunione** nella quale poter meglio comprendere le motivazioni che sostengono la proposta di integrazioni e modifiche formulata da codesta Amministrazione e, nel contempo, poter chiarire ogni eventuale perplessità di parte sindacale.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale FP-CGIL VVF
Area Dirigenti e Direttivi
Ugo Bonessio

Coordinatore Nazionale FP-CGIL VVF
Area del Personale
Adriano Forgiione